

CARTA AL DIARIO ITALIA ES UN PAÍS A COLORES

JOSÉ FUENTES

LE VEZ pasada en la calle me dieron un folleto donde estaba escrito que la "ciudadanía a los inmigrantes conduce a la invasión del país". Y en la otra parte decía también que la ciudadanía es un punto de llegada para la integración y no un punto de partida. Yo pienso que tras la llegada al Ministerio de la Integración de la República Italiana, de Cecile Kyenge, este país haya dado un gran paso. Y sobre el derechos a la ciudadanía, no se trata de un concesión sino de una obligación, porque el Estado debe amparar a todos sus hijos. Los hijos de inmigrantes nacidos aquí tienen un trayecto completamente diferente de cualquier inmigrante. Ellos nacieron en un país que consideran el suyo, estudian y trabajan para Italia. Qué cuesta a todos reconocer que Italia no es de un solo color o de una sola sangre, más bien de todas las sangres.

Per la strada mi hanno dato un volantino dove c'era scritto che la "cittadinanza agli immigrati porta all'invasione del paese". E dietro il volantino il messaggio che la cittadinanza è un punto di arrivo per l'integrazione e non un punto di partenza. Io penso che con l'arrivo di Cécile Kyenge al ministero dell'Integrazione della Repubblica Italiana, questo Paese abbia fatto un passo importante. E sul diritto alla cittadinanza italiana penso che non si tratti di una concessione ma di un'obbligo, perché lo Stato deve proteggere tutti i suoi figli. I figli di immigrati nati qui hanno un percorso completamente diverso dagli immigrati. Sono nati in un Paese che considerano il loro, studiano e lavorano per l'Italia. Cosa costa a tutti riconoscere che l'Italia non è un singolo colore o di un solo sangue, ma è di sangue misto.

